

→ **Il presidente della Camera** dice di essere stato rassicurato in proposito da Tremonti

→ **«Il taglio delle risorse non ha senso»** commenta il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

## Fini: «Nel 2010 nessun taglio all'editoria»

**Per Fini soluzione in vista per i tagli ai giornali non profit e politici. Avrebbe rassicurazioni di Tremonti. Il Pd, emendamento al «milleproroghe» per ripristinare il diritto soggettivo. Epifani: quei tagli non hanno senso.**

**ROBERTO MONTEFORTE**

ROMA  
rmonforte@unita.it

«Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti mi ha assicurato che per i finanziamenti all'editoria nel 2010 è tutto a posto». Torna ad annunciare soluzioni dietro l'angolo il presidente della Camera, Gianfranco Fini. Assicura che si troverà una solu-

zione ai tagli al finanziamento diretto per i giornali di idee, non profit, di cooperative e di partito tagliato con la Finanziaria. Non è chiaro se verrà ripristinato il diritto soggettivo al finanziamento richiesto da un emendamento bipartisan, bocciato dal governo. Le risorse arriveranno. Ma occorrerà bonificare il settore. «Invito il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti a verificare bene la lista delle testate che ricevono i finanziamenti - ha aggiunto Fini -. I fondi infatti sono pochi. Ci sono delle testate che, non capisco a quale titolo, ricevono i fondi della presidenza del Consiglio». «Il taglio di risorse all'editoria non ha senso, non si capisce la logica» commenta il segretario

generale della cgil, Epifani. «Se queste risorse non vengono date - fa notare - migliaia di poligrafici e giornalisti andranno in cassa integrazione, disoccupazione o prepensionamento. Abbiamo stimato che il costo degli ammortizzatori corrisponde quasi alle risorse che non si vogliono destinare. Si prendano le risorse dove ci sono gli sprechi». Apprezza la presa di posizione di Fini l'onorevole Giuseppe Giulietti portavoce Articolo21. «Naturalmente la soluzione tampone prevista dal governo - chiarisce - dovrà prevedere anche la proroga del diritto soggettivo altrimenti c'è il rischio che la soluzione tampone possa diventare l'anticamera della soluzione finale». Alla Camera dove è in

discussione il Milleproroghe, i parlamentari del Pd hanno annunciato un emendamento per cancellare la norma della Finanziaria che ha messo un tetto ai contributi diretti all'editoria e che di fatto cancella il diritto soggettivo. «C'è una maggioranza parlamentare favorevole al ripristino del diritto soggettivo alla quale, come è successo al Senato con il voto di fiducia al decreto Milleproroghe, non viene data la possibilità di esprimersi» osserva Fammoni (Cgil). Anche i direttori delle testate interessate si mobilitano contro i tagli. La difesa del pluralismo e dell'occupazione è «vertenza nazionale» per il sindacato nazionale dei giornalisti Fnsi. ♦

**19-20 FEBBRAIO IN TUTTA ITALIA**

**1000 PIAZZE**

*per*

**AMBIENTE**

**SCUOLA**

**FAMIGLIE**

**LAVORO**



**In poche parole, un'altra Italia.**

[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it)  
**YOU+EM.TV**  
canale 813 di Sky